

Microaziende, proroga per l'allerta

scritto da Fabiana Capasso | Settembre 30, 2020

[articolo 23](#)

Bonomi rilanci un patto per l'Italia

scritto da Fabiana Capasso | Settembre 30, 2020

[articolo 27](#)

Gli industriali incalzano Conte

scritto da Fabiana Capasso | Settembre 30, 2020

[articolo 28](#)

Gli industriali, il patto e

la visione che non c'è

scritto da Fabiana Capasso | Settembre 30, 2020

[articolo 31](#)

Cig luglio e agosto del Dl 104: invio domande entro oggi

scritto da Fabiana Capasso | Settembre 30, 2020

[articolo 33](#)

Piani di welfare, l'obiettivo non si misura solo con la RaI

scritto da Fabiana Capasso | Settembre 30, 2020

[articolo 35](#)

Patuanelli: ricostruire un clima di fiducia

scritto da Fabiana Capasso | Settembre 30, 2020

[articolo 38](#)

PREMIO DI PADRE IN FIGLIO. CANDIDATURE ENTRO IL PROSSIMO 15 OTTOBRE 2020

scritto da Marcella Villano | Settembre 30, 2020

Segnaliamo che la LIUC – Libero Istituto Universitario Carlo Cattaneo promuove, con il sostegno di Credit Suisse, il Premio **Di padre in figlio** che assegna riconoscimenti per passaggi generazionali in azienda gestiti con successo.

L'iniziativa, giunta quest'anno alla decima edizione, premia esperienze di imprese che hanno saputo gestire il passaggio di testimone con capacità e lungimiranza ed è aperto a imprese, almeno di seconda generazione, con fatturato superiore ai 10 milioni di euro e sede legale in Italia.

Tutte le informazioni per partecipare al Premio sono disponibili sul sito www.premiodipadreinfiglio.it. Le candidature devono pervenire entro il prossimo 15 ottobre.

ELEZIONI ENASARCO – GUIDA AL

VOTO IMPRESE

scritto da Francesco Cotini | Settembre 30, 2020

Sino al 7 ottobre prossimo, le imprese iscritte in Enasarco sono chiamate a votare per l'elezione dell'Assemblea dei delegati della Fondazione ENASARCO, l'Ente di previdenza degli Agenti e dei Rappresentanti di commercio.

Si tratta di un passaggio alquanto delicato per l'amministrazione dell'Ente, dal momento che, contrariamente a quanto avvenuto in occasione delle ultime elezioni, le Associazioni datoriali concorreranno tra loro con 4 liste e le Associazioni sindacali parteciperanno all'elezione dei rappresentanti degli agenti con 7 liste.

Confindustria, in coalizione con Confcommercio, Confcooperative e CNA, ha costituito la lista "Enasarco del futuro – Imprese" e ha dato vita ad un'alleanza con la FNAARC, che partecipa alle elezioni dei rappresentanti degli agenti con la lista "Enasarco del futuro – Agenti".

Qualora lo riterreste possibile, oltre ad esprimere la preferenza alla lista "Enasarco del futuro – Imprese", sarebbe auspicabile far convergere i voti degli agenti e dei rappresentanti sulla lista della FNAARC.

Il nostro Sistema centrale ha predisposto una guida esplicativa espressamente dedicata alle imprese associate, in allegato, che contiene le informazioni necessarie per partecipare al voto.

All.to

[Enasarco_guida_al_voto_imprese_associazioni](#)

CONVALIDA DIMISSIONI LAVORATORE PADRE CON FIGLIO DI ETÀ FINO A 3 ANNI: NOTA ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO N. 749/2020

scritto da Francesco Cotini | Settembre 30, 2020

Vi informiamo che l'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) con nota n.749/2020, in allegato, fornisce chiarimenti in ordine alla corretta interpretazione dell'art. 55, comma 4, DLgs n.151/2001, concernente la convalida delle dimissioni presentate dal lavoratore padre durante i primi 3 anni di vita del bambino.

Come noto, la richiamata disposizione normativa prevede che *“la risoluzione consensuale del rapporto o la richiesta di dimissioni presentate dalla lavoratrice durante il periodo di gravidanza e dalla lavoratrice e dal lavoratore durante i primi tre anni di vita del bambino (...) devono essere convalidate dal servizio ispettivo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali competente per territorio. A detta convalida è sospensivamente condizionata l'efficacia della risoluzione del rapporto di lavoro”*.

In riferimento alla suddetta norma, alla luce dell'orientamento espresso dalla Corte di Cassazione, sez. lav. n.11676/2012 si è posto il quesito in ordine alla necessaria preventiva fruizione del congedo di paternità al fine di applicare la disciplina in materia di convalida delle dimissioni al lavoratore padre.

A tal proposito, l'INL rileva che la preventiva fruizione del congedo di paternità **non risulta richiesto dalla lettera della norma e ciò per altro in conformità alla sua *ratio*** che, come evidenziato dal Ministero del lavoro con interpello n.28/2014, risiede nella volontà di assicurare una *"tutela rafforzata volta a salvaguardare la genuinità della scelta da parte della lavoratrice o del lavoratore"*.

L'Ispettorato, in conformità con il principio espresso dalla Corte, ritiene **necessario che, ai fini della convalida, il datore di lavoro sia a conoscenza della situazione familiare del lavoratore**, in ragione di pregresse comunicazioni trasmesse anche per finalità diverse dalla fruizione del congedo di cui all'art. 28 DLgs 151/2001 o del congedo obbligatorio di cui all'art. 4, comma 24 lettera a), della L. 92/2012 la cui durata è stata peraltro estesa da successivi provvedimenti.

Pertanto, l'INL sostiene che la convalida delle dimissioni vada sempre effettuata, a prescindere dalla fruizione del congedo di paternità avendo cura, in tale caso, di verbalizzare una dichiarazione del lavoratore secondo cui il datore di lavoro è a conoscenza della propria situazione familiare anche in virtù di comunicazioni o richieste di

diverso tenore.

All.to

[Nota-PROT.749-DEL-25-SETTEMBRE-2020](#)